

Cristian Marchioli, grazie a uno studio sviluppato all'Università di Udine, ha conquistato la copertina della rivista scientifica internazionale dell'American Institute of Physics.

» DI HUBERT LONDERO



IL PERSONAGGIO
della
settimana

'Cervello' friulano da prima pagina

Finire in copertina di una rivista è quasi sempre una cosa lusinghiera. Se, poi, si conquista la prima pagina per il frutto del proprio lavoro e del proprio ingegno si può a buon titolo esserne orgogliosi. E il ricercatore dell'Università e del Cism di Udine **Cristian Marchioli** (friulano Doc di Pozzuolo, classe 1973) ha tutti i motivi per essere soddisfatto. Già, perché un suo studio (firmato assieme al professore **Alfredo Soldati**, sempre dell'Ateneo udinese, e ad altri tre studiosi) ha guadagnato la copertina del periodico scientifico internazionale *Physics of Fluids*, pubblicato dall'American Institute of Physics del Maryland.

"Si tratta - spiega Marchioli - di alcune linee guida (parte di un progetto più ampio che si tradurrà in un sof-

tware) che servono a migliorare l'affidabilità delle simulazioni digitali per la realizzazione di impianti industriali. Se si seguono tali linee guida, è possibile ridurre le inevitabili approssimazioni che si incontrano nel progettare sistemi complessi".

Così, si potranno progettare impianti per la generazione d'energia e la depurazione ambientale più sostenibili e a beneficiarne potranno essere in prima battuta proprio le industrie friulane legate al settore del legno, della carta, del cemento, della siderurgia e delle biomasse.

La copertina di *Physics of Fluids* non è che l'ultimo riconoscimento conquistato da Marchioli. Nel 2005, infatti, il ricercatore friulano ha visto premia-

Il ricercatore friulano Cristian Marchioli, il cui studio è sulla copertina di *Physics of Fluids*

re la sua tesi di dottorato dalla Unione italiana di Termofluidodinamica e nel 2008 è stato premiato dall'Università di Udine per il migliore articolo scientifico pubblicato da un giovane ricercatore non strutturato dell'ateneo.

Dal 2011, Marchioli è coordinatore di un progetto europeo (80 studiosi provenienti da Europa, Canada e Usa, durata 4 anni, budget di oltre 400mila euro), finalizzato a migliorare i processi di produzione industriale della carta e del legno.